

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/16, per l'affidamento della Fornitura bottigliette riutilizzabili per gli Studenti dell'Università di Sassari – CUI: 001963509042020+2+0001,	CIG 8366344D77
--	-----------------------

Patto di Integrità

tra l'Università degli Studi di Sassari (di seguito denominata Ateneo) e:

Denominazione impresa:	
Sede legale:	
Via/Corso/Piazza: N.	
Codice Fiscale:	Partita IVA:
Registro imprese Tribunale di: N.	
Rappresentata dal Sig/Dott	
Nato a	il
In qualità di	munito dei relativi poteri

Premesso

- Che per “Patto di integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espreso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- Che con l'inserimento del “Patto di integrità” nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento; Che l'Ateneo, in adesione ai principi della **trasparenza delle attività amministrative**, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del “Patto di integrità” sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

in osservanza con quanto previsto:

- Dalla **Legge n. 190/2012** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” - art. 1, comma 17 “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall’Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC ex CIVIT);
- dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (**P.T.P.C.**) 2014-2016 dell’Ateneo che prevede l’adozione dei Patti di Integrità tra le misure anticorruzione obbligatorie ai sensi del P.N.A.; http://www.uniss.it/documenti/Piano_Triennale_Prevenzione_Corruzione_30gennaio2014.pdf
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- dal Codice di Comportamento dell’Ateneo emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell’Ateneo (art. 2).

si conviene quanto segue:

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/lettera di invito da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.
L’assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l’esclusione automatica dalla gara.
2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con l’Ateneo per lavori, forniture e servizi.
3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell’Ateneo e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’esplicito impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.
4. L’Ateneo si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi: l’elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l’elenco delle offerte respinte con la motivazione dell’esclusione e le ragioni specifiche per l’assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara; l’Ateneo si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D. Lgs. 163/2006, della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.
5. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all’Ateneo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l’Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell’appalto.
6. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell’offerta:
 - i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell’Università coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
 - ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.

7. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti dell'Ateneo del comportamento delle ditte a lei collegate.
8. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del Consorzio. Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.
9. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
- Escussione della cauzione provvisoria;
 - Escussione della cauzione definitiva;
 - Risoluzione del contratto;
 - Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'Ateneo per 5 anni;
 - Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC, AVCP) e giurisdizionali qualora in cui si configurino fattispecie di reato.
10. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l'Ateneo ed i concorrenti sarà devoluta al Tribunale di Sassari, competente per territorio.

Sassari li _____

Il Direttore Generale

Per l'Impresa

(Timbro e firma)

N.B. *In caso di RTP ciascun componente dovrà produrre distinta dichiarazione.*